

REGIONE EMILIA ROMAGNA: NOTA CIRCA L'UTILIZZO IMPROPRIO DI VISIERE PARASPRUZZI

La Regione Emilia Romagna, con una nota del 27/10/2020 ha segnalato un utilizzo improprio, in ambito extrasanitario, delle “visierine paraspruzzi” per la protezione delle vie respiratore da Coronavirus.

Nello specifico, il Servizio di Prevenzione Collettiva e di Sanità Pubblica regionale segnala come l'uso di tali dispositivi non sia da considerarsi sostituivo rispetto a quello delle mascherine.

Si riporta di seguito il testo completo della nota della Regione.

Dott. Federico Marangoni



0544/280214 (diretto)



347/0972662



marangoni@confimiromagna.it

SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA
IL RESPONSABILE AREA TUTELA SALUTE LUOGHI DI LAVORO
MARA BERNARDINI

REG. CFR.FILE.SEGNATURA.XLM
DEL CFR.FILE.SEGNATURA.XLM

Alle Associazioni Datoriali
Alle OO.SS.

della Regione Emilia-Romagna

e p.c. Ai Direttori Dipartimenti di Sanità Pubblica
Ai Direttori dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza
negli Ambienti di Lavoro
delle Aziende UsI

Agli Responsabili dei Servizi di Prevenzione e
Protezione e ai Medici Competenti
delle Aziende Sanitarie

Regione Emilia-Romagna

Oggetto: Segnalazione di utilizzo improprio di “visierine paraspruzzi” per la protezione delle vie respiratorie da SARS-COV-2.

A seguito di segnalazioni relative all’utilizzo improprio, in ambito extra-sanitario, di “visierine paraspruzzi” che si collocano sul viso con appoggio sul mento, nonché di visiere “fronte-mento”, che si collocano attorno alla testa, per la protezione delle vie respiratorie da SARS-COV_2, si precisa che tali presidi non sono sostitutivi dell’utilizzo delle mascherine.

Pertanto, laddove la normativa preveda l’uso della mascherina, come per es. nei luoghi di lavoro qualora non sia possibile il distanziamento interpersonale di un metro, va utilizzata la mascherina chirurgica, monouso o “igienizzabile”, ed eventualmente, se vi sono le indicazioni o lo si ritiene opportuno, in aggiunta e non in sostituzione, con le visiere paraspruzzi.

Per effetto della succitata segnalazione, con l’obiettivo del massimo contenimento della trasmissione del virus SARS-Cov-2, si è proceduto all’analisi della normativa attualmente vigente e a fornire indicazioni operative in coerenza con gli indirizzi nazionali.

La normativa vigente

Il DPCM 07/08/2020 prevede che:

- *“Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, e' fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza” (art.1, co. 1) e*

Viale Aldo Moro 21 – 40127 Bologna – tel. 051.527.7453 – 7454 - 7456
segrsanpubblica@regione.emilia-romagna.it
segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it

	ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5		ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP		Classif.						Fasc.	2020		

- *“Ai fini di cui al comma 1, possono essere utilizzate mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso” (art. 1, comma 4).*

Il DPCM 07/09/2020 ha prorogato la validità di questo obbligo indicando che: “Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull’intero territorio nazionale, le misure di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020 sono prorogate sino al 7 ottobre 2020, salvo quanto previsto dal comma 4” (art.1, comma 1).

Il più recente Decreto-Legge 7 ottobre 2020, n. 125 rafforza ulteriormente le misure di contrasto alla diffusione del SARS-COV_2 potenziando la protezione delle vie respiratorie: introduce l’obbligo di portare sempre con sé tali dispositivi ed estende il loro utilizzo in tutti i luoghi al chiuso diversi dalle abitazioni private e in tutti i luoghi all’aperto, fatti salvi i protocolli e le linee-guida anti-contagio previsti per le attività economiche, produttive, amministrative e sociali.

I successivi DPCM 13 ottobre 2020, DPCM 18 ottobre 2020, DPCM 24 ottobre 2020 confermano l’obbligo su tutto il territorio nazionale, di portare con sé i dispositivi di protezione delle vie respiratorie e di indossarli sia al chiuso che all’aperto, a eccezione dei casi in cui, per le caratteristiche dei luoghi o per le circostanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi e comunque con salvezza dei protocolli e delle linee guida anti-contagio previsti per le attività economiche, produttive, amministrative e sociali, nonché delle linee guida per il consumo di cibi e bevande. Ne raccomanda il loro uso anche in casa se in presenza di persone non conviventi. Si confermano le caratteristiche dei dispositivi: *“fornire una adeguata barriera e, al contempo, garantire comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso.”*

Indicazioni operative

Per poter dare seguito a quanto previsto dalle norme sopra citate, si riporta, ai seguenti links, una sintesi delle caratteristiche delle Mascherine chirurgiche, FFP2 e FFP3 e di comunità, reperibili sul sito del Ministero della Salute:

Corretto utilizzo e loro funzioni in fase epidemica:

http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=4722

Norme tecniche per la loro produzione:

http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?menu=notizie&id=4361

Tutte le tipologie di mascherine devono garantire una adeguata barriera per naso e bocca, devono essere realizzate in materiali multistrato non tossici né allergizzanti né infiammabili e che non rendano difficoltosa la respirazione. Devono avere forma e aderenza al viso adeguate, in modo da coprire dal mento al di sopra del naso, garantendo allo stesso tempo comfort.

Confidando nella più ampia collaborazione finalizzata al contrasto e al contenimento dell’epidemia in corso, si porgono distinti saluti.

Mara Bernardini
(documento firmato digitalmente)